

Fonti per la storia della famiglia Maccafani di Pereto (AQ)

Sulla famiglia Maccafani non è stata mai realizzata una pubblicazione, eppure questa famiglia ha rappresentato un caposaldo nella storia della Marsica, dell'Abruzzo e di parte dell'Italia tra il 1400 e il 1500. In poco più di un secolo la famiglia ha dato molti vescovi a diverse diocesi italiane. Primo fra tutti, troviamo Salvato che fu vescovo dei Marsi nel 1418. Segue Angelo nel 1446 che sarà nominato (1466) da papa Pio II tesoriere della Marca Anconitana, luogotenente di Macerata e governatore di Fano. Morto lo zio Angelo, successe Francesco (1470) alla guida pastorale della diocesi marsicana. Troviamo nel 1471 Gabriele che dopo 27 anni (1498) lasciò la diocesi a Giacomo Maccafani, suo nipote. A Giacomo successe Giovanni Dionisio che venne eletto vescovo nel 1520. Da non dimenticare Angelo, che fu il primo vescovo della diocesi di Lanciano nel 1516, e Giorgio, vescovo della diocesi di Orte e Civita Castellana nel 1498 e successivamente, nel 1511, vescovo di Sarno. Oltre questi alti prelati, si devono ricordare altri esponenti della famiglia che sono stati abati o rettori di chiese e abbazie del centro Italia. Una famiglia importante, quindi, dal punto di vista ecclesiastico.

Dopo questo secolo di splendore, la casata subisce una lenta decadenza che terminerà con la scomparsa dell'ultimo discendente, la baronessa Agnese avvenuta nell'anno 1891.

In questo articolo sono descritte le principali fonti utilizzate nella mia ricerca sui Maccafani. Queste fonti, a stampa o manoscritte, sono a carattere prevalentemente religioso ed alcune sono inedite. Gli autori sono elencati in ordine temporale e corredati di informazioni a contorno, informazioni che definiscono meglio il loro lavoro.

Ferdinando Ughelli, *Italia Sacra, sive De Episcopis Italiae et Insularum Adjacentium, rebusque ab iis praedare gestis, deducta serie ad nostram usque aetatem*, 9 voll., Roma, 1643-62. Abate cistercense, nato a Firenze il 21 marzo 1595 e morto a Roma il 19 maggio 1670. L'opera è la storia delle sedi vescovili italiane.

Muzio Febonio, *Historiae Marsorum libri tres, vna cum eorundem episcoporum catalogo. Auctore Mutio Phoebonio Marso, ... illustrissimo & reuerendissimo domino d. Didaco Petra ... qui opus hoc postumum illustravit, & auxit,*

Napoli 1678. Abate, nato ad Avezzano il 13 luglio 1597 e morto a Pescina il 3 gennaio 1663. L'opera fu data alle stampe dopo la sua morte. Marsicano, sia per i natali, sia per l'attività svolta presso Trasacco, era quindi a conoscenza di informazioni dettagliate della Marsica.

Nell'archivio della Collegiata di Trasacco si trovavano (1) alcune lettere di Gian Battista Maccafani datate 1764, 1766 e 1770. In particolare, interessa una lettera (2) di cui riporto uno stralcio. Gian Battista Maccafani scrive a Bartolomeo de Gasperis, abate di Trasacco: *Ebbi molto piacere in leggere la notizia che Ella si degnò trasmettermi infin di gennaio, concernentisi sopra questa sua Casa come anche sopra l'antichità di Trasacco, della Vita dei SS Rufino e Cesidio e del Venerabile Cesare Cardinal Baronio. Ho rinvenuto che Porzia, madre del suddetto Porporato, da alcune lettere del fu Don Giannangelo Maccafani, mio avo Paterno, in tempo che lo teneva seco nell'Aquila nell'anno 1653 il fu Vicario Muzio Febonio e da altre lettere scritte da Muzio Febonio in quei tempi Vicario generale dell'Aquila che scriveva al quondam sig. Gian Maria Maccafani, padre del detto Don Giovan Angelo, che detta Porzia fusse figlia della quondam Eleonora Maccafani, ed in particolare in una lettera scritta da esso Febony dalla data di Roma li 27 settembre 1638 nella quale chiedeva a Gian Maria che li avesse mandato tutte le notizie e memorie di tutti i Vescovi di casa Maccafani, in che tempo furono, da chi Pontefici eletti, quali Vescovadi dberro, a quali Concili intervenissero, dove fossero sepolti ... E poteva comunicare le memorie all'Abate Ferdinando Ughelli amico di esso Muzio Febony, che ne le aveva pregato conforme accenno ai detta lettera.* La lettera continua con altre informazioni di minor conto. Qui è importante evidenziare che Febonio ricevette dai Maccafani informazioni in seguito utilizzate per la sua pubblicazione e che avrebbe passato poi all'Ughelli per la compilazione dell'*Italia Sacra*.

Pietro Antonio Corsignani, *Reggia Marsicana ovvero memorie topografico-storiche Di varie Colonie e Città antiche e moderne della Provincia dei Marsi e di Valeria: ecc.*, Napoli 1738. Storico, nato a Celano nel 1686 e ivi morto nel 1751. Anche lui marsicano e quindi conoscitore di eventi locali. Basandosi sull'opera del Febonio, l'aggiorna con notizie più recenti riguardanti la Marsica.

Ludovico Antonio Antinori, *Corografia storica degli abruzzesi e dei luoghi circonvicini. e*

Nato il 26 Agosto 1704 a L'Aquila e qui morto il 1 marzo 1778. Storiografo di nobile famiglia, fu vescovo di Lanciano, Acerenza e Matera. Raccolse un gran mole di documenti storici sugli Abruzzi. I suoi manoscritti sono conservati nella biblioteca provinciale "Salvatore Tommasi" a L'Aquila.

Gian Gabriello Maccafani, nato in Pereto l' 8 maggio 1762 dal dottor Giovanni Battista Maccafani di Pereto e da Anna Felice Tucci di Paliano (3). Dottore e Vicario lateranense di tutte le chiese di San Giovanni edificate nel suolo lateranense e a quel Capitolo appartenenti ed esistenti nella diocesi dei Marsi e in quella di Sora.

Fece parte dell'Accademia dei Forti, degl'Aborigeni e degl'Armonici; con il nome di Libello Peretense prese parte all'Arcadia. Amico di diverse autorità religiose del suo tempo, con alcuni collaborò per la pubblicazione di alcune opere. Intrattene corrispondenze epistolari con storici e letterati, tra cui Pietro Metastasio.

Scrisse varie opere rimaste inedite, riguardanti il paese di Pereto ed in particolare il santuario della Madonna dei Bisognosi tra Pereto e Rocca di Botte. Con le sue ricerche, controlla, corregge, precisa, laddove ci siano documenti originali in suo possesso, notizie riportate da altri autori. Il 30 agosto 1785, all'età di 23 anni, colpito da una malattia durata pochi mesi, morì in Pereto ed ivi sepolto senza alcuna iscrizione. Di questo autore sono utili tre opere manoscritte rimaste finora inedite.

HISTORIA CHRONOLOGICA ECCLESIAE ET MONASTERIJ S. SILVESTRI De Pireto. Auctore Ioanne Gabriele de Maccaffanis. Manoscritto conservato in casa Falcone, databile intorno al 1780. Completo, in lingua italiana, firmato dall'autore. In questa opera raccoglie informazioni sulla chiesa e monastero di San Silvestro di Pereto, e tra queste ci sono notizie riguardanti la sua famiglia dal momento che per un certo periodo ebbero la facoltà di nominare il rettore o l'abate del monastero.

Serie Cronologica degli Abbati della Chiesa di S. Maria de Bisognosi in Pereto con un discorso preliminare della Chiesa - Raccolta dall'Abbate Gio: Gabriello Maccafani di Pereto Dottor dell'una e l'altra Legge, Vicario Lateranense, Fra gl'Arcadi detto Libillo Peretense. Manoscritto di 21 pagine, conservato in casa Falcone, databile dopo il 1782. Completo, in lingua italiana, non firmato. L'opera raccoglie notizie circa gli abati della chiesa di Santa Maria dei Bisognosi, notizie che coprono il periodo dall'anno 1440 al

1780: in particolare sono descritti gli esponenti della famiglia Maccafani abati di detta chiesa.

Serie Cronologica dei Rettori della chiesa di S. Silvestro di Pereto raccolta similmente dal D. Gio: Gabriello Maccafani pred.º la quale in pochi Abbati della Chiesa di S. Maria de Bisognosi, che di questa sono stati, è variante. Manoscritto di 3 pagine, conservato in casa Falcone, databile dopo il 1782. Completo, in lingua italiana, non firmato. L'opera raccoglie notizie su gli abati della chiesa di San Silvestro di Pereto, notizie che coprono il periodo 1458-1780.

Gian Maria Maccafani, nato a Pereto il 20 gennaio 1755 ed ivi morto il 14 dicembre 1793, fratello di Gian Gabriello. Fu iscritto in Arcadia col nome di Eumelo Ismario, a lui sono dovuti alcuni componimenti ancora oggi esistenti presso la famiglia Falcone. A lui si deve un manoscritto di 24 pagine, redatto intorno all'anno 1788 che racconta le gesta dei vescovi Maccafani. Non presenta allo stato attuale un titolo, ma nei richiami successivi l'opera è indicata con il titolo di *Compendiolo sui vescovi Maccafani.*

Pius Bonifacius Gams OSB, *Series episcoporum Ecclesiae catholicae quotquot innotuerunt a beato Petro apostolo*, Ratisbona 1873-1886. Nato a Wurtemberg il 23 gennaio 1816 e morto a Monaco il giorno 11 maggio 1892.

Konrad Eubel OFM, *Hierarchia catholica medii aevi*, 1898-1910. Nato il 19 gennaio 1842 e morto il 5 febbraio 1923. Questi ultimi due autori riportano informazioni in alcuni casi inedite, perché le loro fonti sono esterne alla diocesi dei Marsi.

Andrea Di Pietro, *Catalogo dei vescovi della diocesi dei Marsi ...*, Avezzano 1872. Teologo della cattedrale di Pescina, nacque in Aielli l'8 maggio 1808 e morì a Cappelle dei Marsi il 26 marzo del 1874. Vide i documenti presenti nell'archivio vescovile, che allora si trovava a Pescina, qualche decennio prima del terremoto del 13 gennaio 1915.

A queste opere vanno aggiunte altre notizie che si possono recuperare presso l'archivio diocesano.

Massimo Basilici

1) Le carte si trovano presso l'Archivio Diocesano dei Marsi ad Avezzano (AQ).

2) Archivio della Collegiata di San Cesidio di Trassacco, prot. I, pag. 122.

3) A cura dell'Associazione Lumen sarà stampata una monografia dedicata a questo personaggio ed in particolare saranno descritti alcuni manoscritti da lui redatti.